

AVVISO DI VENDITA

La sottoscritta Avv. Simona Romeo, professionista delegata dal Giudice dell'Esecuzione dott. Giacomo Puricelli, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c, con ordinanza dell'11 giugno 2025 ,

RENDE NOTO

che il **giorno 30 ottobre 2025, alle ore 11:00**, presso la sala messa a disposizione dal Gestore della vendita telematica GIVG SRL in Varese, via Ghiberti, n. 1, avanti all'avv. Simona Romeo, si procederà alla vendita senza incanto CON MODALITA' CARTACEA E TELEMATICA (SINCRONA MISTA) dell'immobile pignorato (con relativa deliberazione sull'offerta e con la gara tra gli offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c. – in calce descritti:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

(come da ordinanza di delega e da relazione tecnica dell'esperto)

LOTTO UNICO

In comune di Varese, alla via Filippo del Ponte, n. 14, piena ed esclusiva proprietà di appartamento al piano secondo all'interno di corte comune, composto da: soggiorno, cucina, una camera, disimpegno, un bagno, un balcone, con annessi un vano ad uso ripostiglio al piano sottotetto ed una porzione di area pertinenziale al piano terra ad uso parcheggio collocata all'interno della corte comune. Superficie commerciale di mq 69.

Riportato in **Catasto Fabbricati di Varese al foglio 11, particella 3838 sub. 64**, Categoria A/4, Classe 4, Consistenza 4 vani, superficie catastale mq 62, totale aree escluse 60 mq, piano T-2-4, Rendita: € 247,90.

STATO DI POSSESSO

L'immobile risulta occupato dall'esecutato.

ONERI CONDOMINIALI

Dalla richiesta all'amministrazione del condominio, emerge un debito di € 1.917,12 per esercizi precedenti (compreso l'esercizio 2024).

PROVENIENZA

Gli immobili sono stati acquistati in forza dell'atto di compravendita del 4 maggio 2005 Rep. 8008/4702 Notaio CIANCI Paola, trascritto presso l'Ufficio del Territorio di Varese in data 12 maggio 2005 ai nn. 13050/7322.

NOTIZIE URBANISTICHE

L'immobile pignorato è stato edificato in epoca anteriore all'1 settembre 1967 e (ancorché bisognevole di prestazioni professionali atte a regolarizzarne lo stato edilizio presso il SUE) secondo l'esperto può considerarsi urbanisticamente conforme e abitabile.

Sono stati riscontrati lavori di sostituzione di finiture edilizie (opere interne) non comunicate/denunciate presso il SUE del Comune, stimati in € 3.000,00 per la regolarizzazione.

Non è stato reperito l'Attestato di Prestazione Energetica (APE), il cui costo viene decurtato dal valore di stima.

L'appartamento è collocato al piano secondo ed è raggiungibile per mezzo del vano scala privo di ascensore e mezzi di sollevamento per disabili.

Gli immobili sono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, accessori, ragioni e azioni, servitù attive e passive. Eventuali differenze di misura non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

La vendita avverrà secondo le seguenti modalità e descrizioni:

- 1) La vendita avrà luogo in unico lotto;
- 2) Il prezzo base è fissato in **euro 70.000,00**;
- 2.1) Offerta minima (75% del prezzo base) per la partecipazione all'asta è di **euro 52.500,00**; offerta minima in aumento **euro 1.300,00**;
- 3) Le offerte di acquisto per la vendita senza incanto, per le quali si rinvia alle condizioni generali di seguito indicate, possono essere depositate:
 - a) con modalità analogica presso lo studio legale in Busto Arsizio, via Milano, n. 14 (**tel 0331/1740532**), **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 29 ottobre 2025 (escluso il sabato e i festivi)**, e consegnata al professionista delegato o ad un suo incaricato;
 - b) con modalità telematica entro e non oltre **le ore 13:00 del giorno 29 ottobre 2025** (escluso il sabato e i festivi). In caso di utilizzo della modalità telematica, l'offerta deve essere formulata mediante il

modulo web “offerta telematica” fornito dal Ministero della Giustizia, cui è possibile accedere dal portale del gestore della vendita e deve essere inviata all’indirizzo pec del Ministero della Giustizia “offertapvp.dgsia@giustiziacert.it”.

4) Compensi e spese relativi a trasferimento della proprietà, registrazione, trascrizione, voltura graveranno a carico dell’aggiudicatario.

Le spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli (iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti) sono a carico della procedura esecutiva.

A carico dell’aggiudicatario cadrà metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà, oltre accessori di legge, provvisoriamente quantificato dal professionista delegato facendo riferimento ai valori medi previsti dal DM 227/15 e successive modifiche.

4.1) Le offerte di acquisto ex art. 571 c.p.c. per partecipare alla vendita senza incanto, corredate come specificato, dovranno essere inserite, insieme ai suddetti allegati, in busta chiusa.

Tale busta - **previo appuntamento telefonico** al n. **0331/1740532** presso lo studio legale in Busto Arsizio, via Milano, n. 14, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 29 ottobre 2025 (escluso il sabato e i festivi), e consegnata al professionista delegato o ad un suo incaricato.

5) Tutte le attività che, a norma dell’art. 571 c.p.c e seguenti, dovrebbero essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell’Esecuzione o dal cancelliere o dal Giudice dell’Esecuzione, saranno effettuate dal sottoscritto avvocato delegato, presso il proprio studio, o altro locale idoneo indicato nell’avviso di vendita, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso professionista delegato o al custode giudiziario.

SI AVVERTE:

- che ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso lo studio legale del sottoscritto Delegato alla vendita, tel 02.87046197, e-mail: avvsimonaromeo@gmail.com;

- la vendita e la relativa documentazione saranno pubblicizzate secondo quanto stabilito dall’ordinanza di delega sul Portale delle Vendite Pubbliche, sui siti internet dedicati alle vendite giudiziarie di astalegale.net s.p.a., Edicom Finance s.r.l. e Aste Giudiziarie in Linea s.p.a., con pubblicazione sul giornale relativo agli annunci delle vendite giudiziarie distribuito presso il Tribunale di Varese, e sul sito www.immobiliare.it;

- che custode giudiziario degli immobili è G.I.V.G. S.R.L., e-mail: visite.va@givg.it, Telefono 0332/335510.

- È POSSIBILE PRENOTARE LA VISITA AGLI IMMOBILI TRAMITE IL PORTALE DELLE VENDITE PUBBLICHE E GLI IMMOBILI SARANNO VISITABILI SINO A 7 GIORNI PRIMA DEL TERMINE PER IL DEPOSITO DELLE OFFERTE DI ACQUISTO.

Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi al professionista delegato utilizzando i recapiti sopra indicati.

CONDIZIONI GENERALI IN MATERIA DI VENDITE IMMOBILIARI GIUDIZIARIE

MODALITÀ CARTACEA

L'offerta irrevocabile d'acquisto consiste in una dichiarazione in regola con le imposte di bollo (€ 16,00 al momento della pubblicazione del presente avviso) contenente:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o P.IVA, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile. Non sarà, infatti, possibile intestare l'immobile ad un soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta.
- Se l'offerente è coniugato dovrà essere indicato il regime patrimoniale della famiglia. se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge.
- in caso l'offerta venga presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotto (il giorno fissato per l'apertura delle buste) il certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente;
- Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare, da allegare in copia conforme;
- fotocopia del documento d'identità dell'offerente e se necessario valida documentazione comprovante i poteri o la legittimazione dello stesso;
- i dati identificativi del bene immobile per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo stabilito, pari ad Euro 52.500,00;
- il termine di pagamento del prezzo e del fondo spese, non superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- nr. 1 assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla **"Proc. Esecutiva n. 8/2025 R.G.E.", per un importo pari al 10% per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione**, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto da parte dell'offerente.

- Fotocopia dell'assegno depositato;

L'offerta non è efficace:

- se perviene oltre il termine sopra stabilito (29 ottobre 2025);
- se è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta;
- se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

L'offerta deve essere depositata in busta chiusa (anche non personalmente), all'esterno della quale sono annotati, a cura del Professionista Delegato ricevente, o da suo delegato ad hoc:

- a) il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito;
- b) il nome del Professionista Delegato alla Vendita;
- c) la data e l'ora dell'udienza fissata per l'esame delle offerte;

d) la data e l'ora della ricezione della busta.

MODALITÀ TELEMATICA

L'offerta andrà formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, cui è possibile accedere dal portale del gestore della vendita e deve essere inviata all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia "offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it";

l'offerta dovrà indicare, ai sensi dell'art 12, co.1 e 2, DM 32/2015:

- i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization;
- **il bonifico di cui al punto l) dell'art. 12 DM 32/2015 dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato alla "Proc. Esecutiva n. 8/2025 R.G.E.", per un importo pari al 10% per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione.** Il bonifico dovrà essere effettuato in modo tale da consentire l'accredito

in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta. **L'IBAN** della procedura **IT15Z0569601613000016581X84;**

- per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta:

A) dovrà essere sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, oppure:

B) dovrà essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:

1) l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005;

2) il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015)

- **il presentatore deve coincidere con l'offerente**, pertanto l'offerta dovrà pervenire da casella PEC riferibile unicamente all'offerente, fatta salva l'ipotesi di offerta per l'acquisto in comunione di cui al punto successivo lett. e);

- all'offerta dovranno essere allegati:

- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;

- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. 32/2015, l'offerta dovrà essere formulata in tempo utile per ovviare al mancato funzionamento oppure con modalità cartacea.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità - e in ogni caso di malfunzionamento che interessi le ore immediatamente precedenti la vendita - l'offerente sarà ammesso a partecipare alla vendita in forma analogica, previa esibizione al delegato di prova della tempestiva presentazione dell'offerta.

L'offerta, altresì in caso di offerta telematica, non è efficace:

- qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse il professionista non riscontri l'accredito delle somme, dovute a titolo di cauzione, sul conto corrente intestato alla procedura;
- se è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta;
- se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

L'offerta presentata è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni dalla sua presentazione e la stessa non sia stata accolta.

Soggetti legittimati a presentare l'offerta:

- qualunque interessato fatta eccezione per il debitore e per l'Ufficiale Giudiziario che ha partecipato al pignoramento immobiliare, nonché i soggetti per cui vige un divieto speciale ex art. 1471 c.c. (nel caso che interessa sono gli ufficiali pubblici rispetto ai beni che sono venduti per il loro ministero e coloro che amministrano beni altrui relativamente ai beni amministrati);
- il coniuge (non esecutato) del debitore (esecutato) è ammesso alla partecipazione alla vendita.

All'eventuale dimostrazione della simulazione della vendita e dell'esistenza di una interposizione fittizia, consegue non la nullità della vendita stessa, bensì del patto di retrocessione del bene immobile al coniuge debitore ed il consolidamento della vendita in capo al coniuge aggiudicatario (non esecutato). Anche il coniuge in regime di comunione legale dei beni può presentare l'offerta di acquisto (Cass. 605/82).

- È possibile presentare l'offerta anche a mezzo di un avvocato ex art. 571 c.p.c. Qualora formulata a mezzo di un legale, l'offerta può anche essere per persona da nominare ex art. 579, ultimo comma, c.p.c.: in tal caso è necessario dichiararlo espressamente.

- le offerte non possono provenire da un mandatario, seppur munito di procura speciale, in ossequio al combinato disposto di cui agli artt. 571, comma 1 e 579, comma 3, c.p.c.

MODALITÀ OPERATIVE DELL'UDIENZA DI VENDITA

All'udienza fissata per la vendita con modalità sincrona mista, in presenza di offerte depositate con modalità cartacea saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti. In presenza di offerte telematiche, l'esame delle offerte sarà effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica (G.I.V.G. S.R.L.), dove dovranno essere inserite anche le offerte pervenute con modalità cartacea.

La partecipazione degli offerenti con modalità telematica all'udienza avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato (G.I.V.G. S.R.L.), accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute – almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita – con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata od alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

In ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

In caso di un'unica offerta:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta dell'immobile, si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente;
- se l'offerta è pari o superiore al 75% del predetto prezzo-base, ma inferiore al predetto prezzo base d'asta, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente salvo che siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c., nel qual caso il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli art. 588 e ss. c.p.c.

In caso di pluralità di offerte:

In caso di pluralità di offerte telematiche e/o cartacee valide il Professionista Delegato invita gli offerenti ad una gara in aumento, sull'offerta più alta, con aggiudicazione in favore del maggiore offerente, anche in caso di mancanza di adesioni alla gara.

Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide:

- gli offerenti per via telematica formulando le offerte in aumento esclusivamente in via telematica tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica;

- gli offerenti per via cartacea comparendo personalmente all'udienza di vendita avanti professionista delegato alla vendita formulando le offerte in aumento secondo il modello delle offerte palesi con le modalità di cui all'art. 581 c.p.c.

Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato l'offerta, con le seguenti precisazioni:

- a) per le offerte con modalità cartacee il momento del deposito è determinato dalla data e dall'orario indicati sulla busta al momento del deposito o della ricezione dell'offerta dal professionista delegato;
- b) per le offerte depositate con modalità telematiche il momento del deposito coincide con la creazione della ricevuta completa di avvenuta consegna (cfr. art. 14, comma 1 e 15, comma 2, DM 32/2015);

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte.

Il referente della procedura inserirà nel portale del gestore della vendita telematica e renderà visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alle operazioni di vendita comparsi innanzi a lui.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene verrà assegnato al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c. Il professionista delegato darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste ed esaminate le offerte telematiche, della istanza di assegnazione se presente.

L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto corrente della procedura **il residuo del prezzo**, l'importo delle spese necessarie per il trasferimento e la metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà - oltre accessori di legge - a suo carico (a tale scopo provvisoriamente quantificato dal professionista delegato facendo riferimento ai valori medi previsti dal DM 227/15 e successive modifiche), importi tutti che il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione, detratto l'importo per cauzione già versato; il termine per il deposito è di 120 giorni dall'aggiudicazione; ai fini dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e alle altre voci di spesa sopra indicate e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo [Cass. Civ., Sez. 3, N. 18421 del 08-06-2022][Cass. Civ., Sez. 3, N. 18841 del 02-07-2021].

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

Avvenuto il versamento del saldo prezzo e delle spese, il Professionista Delegato predispone la bozza del decreto di trasferimento e trasmette senza indugio al Giudice dell'Esecuzione il fascicolo.

informazioni generali: La liberazione dell'immobile, se occupato dal debitore o da terzi senza titolo ed in caso di espressa richiesta in tal senso formulata dall'aggiudicatario al momento dell'aggiudicazione, sarà effettuata a cura del custode giudiziario .

OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE:

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa .

ISTANZA DI ASSEGNAZIONE CON RISERVA DI NOMINA DI UN TERZO:

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore .

Varese, 23 luglio 2025

Avv. Simona Romeo